



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. G. FARAVELLI"
Via De Amicis, 35 - 27049 Stradella (PV) Tel. 0385-48686/245758
Cod. Mecc. PVIS007004 - C.F. 84000580187 - Codice Univoco Ufficio UFPO61
E-mail: PVIS007004@istruzione.it PEC: PVIS007004@pec.istruzione.it
Liceo Scientifico: Via Gramsci, 12 - 27043 Broni (PV) Tel. 0385-53105 Fax 0385-259126

I. I. S. - "L.G. FARAVELLI"-STRADELLA
Prot. 0008293 del 10/12/2021
04-01 (Uscita)

**Al Collegio dei Docenti e p.c.
Al Consiglio di Istituto
Ai Genitori
Agli studenti
Al Personale ATA**

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE (2022-25)
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

(redatto ai sensi della Lg. 107/2015 ed emanato con circolare n° xxx del xx dicembre 2021)

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
VISTO**

il D.P.R. n.297/94;

il D.P.R.n.275/99;

il D.P.R 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64. comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il CCNL Comparto Scuola vigente:

la Legge n. 107/2015;

le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi. approvati dal Consiglio dei Ministri nella riunione del 7 aprile 2017, entrati in vigore il 31 maggio 2017

Il DM 87/2020 Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19

il DM 89/2020 Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

la Nota MI 11600 del 3.9.2020 Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali;

il DL 22/2020, convertito, con modificazioni, dalla L 41/2020 che ha previsto che *"in deroga all'articolo 2, comma 1, del D Lgs 62/2017, dall'anno scolastico 2020/21, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione"*;

TENUTO CONTO

Degli obiettivi nazionali contenuti nell' [Atto di indirizzo politico-istituzionale per l'anno 2022](#);

CONSIDERATI

i risultati e le azioni programmate nel Piano di Miglioramento e il raccordo con il Rapporto di Autovalutazione (RAV);

RITENUTO NECESSARIO

dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF, finalizzata oltre che alle priorità e ai traguardi del RAV, anche all'integrazione degli obiettivi definiti dalla Istituzione Scolastica con gli obiettivi nazionali e regionali,

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI, COLLEGATO ALLA REDAZIONE DELLA REVISIONE ANNUALE DEL PTOF DEL TRIENNIO 2022-2025

Il PTOF è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico. Il PTOF è approvato dal consiglio d'istituto. Il quadro di riferimento sono le priorità politiche del Ministero dell'istruzione, nella parte che riguarda direttamente le scuole e il sistema di formazione in generale; il presente atto delinea quindi gli obiettivi da indicare al Collegio per la revisione del PTOF. Gli obiettivi sono:

1. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti;
2. Potenziare l'offerta formativa;
3. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale;
4. Formazione del personale scolastico;
5. Rendere ancor più efficiente ed efficace la comunicazione, digitalizzazione e dematerializzazione.

1. Garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti:

Personalizzando la proposta educativa secondo le esigenze del singolo, fissando obiettivi ma non necessariamente gli strumenti per raggiungerli; l'inclusione non un problema di alcuni, tipicamente gli studenti BES, ma di tutti. Particolare attenzione andrà riservata ai nuovi studenti che continuano da noi, in Italia, un percorso iniziato altrove, accogliendoli e sostenendoli in un passaggio per loro difficile, probabilmente non cercato ma imposto da situazioni al di fuori del loro controllo. Il primo passaggio per inserirsi non può che essere la conoscenza della lingua che dovremo favorire in tutti i modi possibili.

La progettazione curricolare terrà conto di quanto già previsto dal PTOF vigente, integrando le indicazioni in un processo di continuo miglioramento. I punti sono:

- Consolidamento/Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento l'Italiano e alle lingue straniere con certificazione linguistica.
- Sviluppo delle competenze digitali
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla legalità e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra Culture
- ipotesi di interazioni e di relazioni fra scuola, società e impresa, intesa anche come spazio formativo, per consentire di conoscere e sperimentare il mondo professionale
- Razionalizzare l'uso dell'Organico di potenziamento

Per quanto riguarda i posti di potenziamento dell'offerta formativa fabbisogno individuato in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel RAV e nel conseguente PdM, entro un limite massimo di 8 unità, saranno richiesti tenendo conto delle seguenti priorità:

Per il triennio 2022/2025 si chiederà l'assegnazione dei seguenti docenti:

N.1 docenti A047 Scienze matematiche applicate

N.1 docenti A066 Trattamento testi

N.1 docenti A027 Matematica e Fisica

N.1 docenti A037 Scienze e tecnologie costruzione

N.1 docenti A046 Scienze giuridico-economiche

N.1 docenti A012 Discipline Letterarie

I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta.

Dato che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi, si eviterà il più possibile di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

2. Potenziare l'offerta formativa:

L'obiettivo è offrire al territorio una ampia scelta di indirizzi, per i tre settori, professionale, tecnico e liceo.

Sono già stati fatti molti passi in questa direzione ma la scuola deve saper ascoltare le esigenze del territorio, adeguando continuamente l'offerta. Dobbiamo contenere la necessità di spostamento degli studenti alla ricerca di percorsi non presenti nella nostra offerta, avviando nuovi corsi se dall'analisi dei dati in uscita dalla secondaria di primo grado emerge concentrazione di richieste verso una determinata offerta.

Sarebbe auspicabile riprendere una proficua collaborazione con le scuole di primo grado del territorio, favorendo progetti di continuità e orientamento, ultimamente limitati dalla pandemia.

Anche il potenziamento delle lingue straniere, inglese in particolare, sarebbe auspicabile riprendesse, anche con soggiorni di potenziamento all'estero.

L'incremento di offerta passa anche dalle aperture pomeridiane della scuola, favorendo l'aggregazione e massimizzando lo sfruttamento del patrimonio immobiliare, come si sta già facendo con le palestre o i corsi di informatica. Aperture non solo rivolte ad attività curricolari ma soprattutto ad approfondimenti ed eventi rivolti al territorio.

3. Promuovere processi di innovazione didattica e digitale:

Il processo è in corso da alcuni anni, la pandemia ha reso necessaria l'innovazione e l'integrazione delle forme di comunicazione didattica, obbligandoci a percorrere nuove strade. Il periodo post pandemico, che prima o poi arriverà, ci obbliga a riflettere sulle pratiche e sulle competenze acquisite con la "didattica pandemica" e a mettere a frutto le migliori pratiche acquisite, adattandole alle le nuove situazioni.

Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali

Occorrerà proseguire il rinnovamento e il potenziamento delle strutture tecnologiche e digitali iniziato da qualche anno, tutte le aule sono ora attrezzate con LIM/proiettori multimediali, la rete lan di istituto, con dorsali in fibra, va completata, alcuni laboratori sono quasi a fine ciclo. Occorre favorire l'utilizzo continuo e sistematico delle apparecchiature messe a disposizione sia in aula che nei laboratori.

L'ammodernamento delle strumentazioni è decisamente favorito dalla partecipazione ai bandi per progetti finanziati su scala europea, nazionale e regionale, per sostenere i costi di rinnovo delle attrezzature strumentali all'offerta formativa che intendiamo proporre, una didattica che fa dei laboratori parte integrante e imprescindibile.

4. Formazione del personale scolastico:

La formazione continua del personale garantisce qualità nella formazione degli studenti.

Formazione sicurezza

Si attiveranno, nei limiti delle risorse disponibili, iniziative di formazione e corsi di formazione "sicurezza sul lavoro" finalizzati alla tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro, che consentono agli studenti di ottenere un attestato di partecipazione utilizzabile per gli stage e percorsi di alternanza. Per tutto il personale della scuola, si continuerà a monitorare e a promuovere la formazione attraverso iniziative di aggiornamento delle competenze in materia di primo soccorso e in materia di sicurezza sul posto di lavoro.

Formazione/aggiornamento del personale docente

Definizione del piano di formazione/aggiornamento in coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e con le azioni descritte nel piano di miglioramento, con il consolidamento e l'ampliamento dell'offerta formativa, lo sviluppo della didattica per competenze. Per la valorizzazione del personale si ricorrerà alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorica-metodologica e didattica, alla innovazione tecnologica, agli stili di apprendimento e di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema.

Formazione del personale ATA

Considerando l'esplicito richiamo della Legge all'obbligo di formazione come base per il miglioramento della strategia e della tecnica formativa inserita in un contesto continuamente in evoluzione, sia dal punto di vista sociale che tecnologico, le proposte di interventi formativi per il personale ATA saranno imperniati nei seguenti ambiti:

- segreteria digitale
- supporto all'offerta formativa
- sostegno alla gestione tecnico amministrativa
- ottimizzazione del processo di dematerializzazione
- assistenza di base e aspetti organizzativi ed educativo-relazionali relativi al processo di integrazione scolastica;

5. Rendere ancor più efficiente ed efficace la comunicazione, digitalizzazione e dematerializzazione

Comunicazione

Alcuni passi sono in dirittura d'arrivo, altri appena iniziati.

Comunicazione interna: avviene mediante e-mail, registro elettronico e sito web, quest'ultimo da aggiornare.

Comunicazione esterna: rimane il sito web, si sta cercando di integrarlo con strumenti social, fino ad oggi non molto sfruttati. Un punto da migliorare è certamente la capacità di comunicare all'esterno, di far uscire, le buone pratiche, in modo da aumentare portare a conoscenza del mondo extrascolastico le nostre proposte e azioni formative.

Anche la cura dei rapporti con la stampa locale può migliorare, abituandoci a documentare con brevi testi, filmati o immagini le nostre iniziative, trasmettendole poi alla stampa per la pubblicazione.

Digitalizzazione

Il passaggio da atomi a bit offre notevoli possibilità, sia sul piano didattico che amministrativo; ci mette a disposizione strumenti didattici potenti, ottimi per integrare la pratica consolidata nel migliorare e individualizzare i processi di apprendimento. Questo richiede un notevole sforzo nella progettazione didattica e presuppone una competenza digitale che si sta formando nel mondo della scuola.

La capacità di utilizzare e sfruttare al meglio le opportunità ci avvicina sempre più all'obiettivo di una cittadinanza digitale, in grado di sollevarci da tante pratiche ripetitive e laboriose, lasciandoci più tempo per la "cittadinanza sociale" non intaccata dalla digitalizzazione.

Dematerializzazione

Si sta procedendo con decisione sulla strada della **dematerializzazione**, riducendo (anche) il consumo di tempo e di carta ma soprattutto rendendo le informazioni più fruibili, organizzabili e ricercabili.

In particolare, i prossimi obiettivi devono essere:

- il completamento delle procedure online per il rilascio di documenti e autorizzazioni da parte delle famiglie e del personale;
- la gestione completamente digitalizzata dei contratti;
- l'utilizzo di form online ogni volta che dobbiamo raccogliere opinioni, indicazioni o documenti da allegare;

In attesa che il Collegio sviluppi la consueta vivace e intensa progettualità, auguro a ciascuno di voi buon lavoro.

Stradella, 10 dicembre 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Roberto Olivieri

Firma autografa ai sensi del D.lgs 39/1993 art.3 c.23 art.3